

IL PROGETTO INCLUSIVO

Autismo, otto impiegati in lavori utili alla città



Alcuni dei ragazzi coinvolti nel progetto "Custodi del Bello" che coinvolge 11 città in Italia fra cui Giovinazzo

Si prenderanno cura di alcuni punti simbolo di Bitonto e del decoro urbano di cui saranno i custodi, acquisendo esperienze e opportunità

Da persone in situazione di fragilità a custodi della città. Bitonto è protagonista, con altre 11 città italiane, del progetto dei "Custodi del Bello", portato avanti dalla fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano" e sostenuto da Caritas e dalla **fondazione "Con il Sud"**. Per la prima volta, nel progetto nazionale che sta restituendo dignità attraverso il lavoro a tanti in difficoltà, vengono coinvolte anche persone con autismo.

Otto, fra donne e uomini, sono impegnati in attività di custodia e cura di alcuni luoghi simbolo della città, persone fragili che si prendono cura dell'ambiente e del decoro urbano attraverso azioni di custodia, pulizia, manutenzione e rigene-

razione, inserite in un sistema di opportunità formative, professionalizzanti e di inserimento lavorativo.

L'idea

Coinvolgere ragazzi con disturbo dello spettro autistico nasce dall'esigenza di molte famiglie di poter contare non solo su attività di socializzazione ma anche su progetti di inserimento lavorativo. Il lavoro infatti è una dimensione fondamentale per garantire alle persone fragili inclusione sociale e autonomia. Fondamentale è stato il lavoro di rete nelle fasi precedenti l'avvio del tirocinio, che ha coinvolto amministrazione comunale, famiglie, ragazzi, Centro di salute mentale, Arpal, centro per l'impiego e i soggetti ospitanti, da subito entusiasti di accogliere i tirocinanti. «È un'importante opportunità per offrire risposte in termini di inclusione e inserimento socio-lavorativo a tutte quelle persone che necessitano di un percorso di supporto», ha detto Silvia Altamura, assessora al Welfare. **M.C.D.**

